

## PRIMO PIANO

### Ever Given, polizze per 2-3 mld \$

La Ever Given, la portacontainer rimasta a lungo incagliata nel canale di Suez, dispone di coperture assicurative per 2-3 miliardi di dollari. I primi dieci milioni, stando a quanto riportato dalla Reuters, dovrebbero essere coperti da UK Club, la compagnia britannica che avrebbe fornito una polizza P&I alla portacontainer. Altri 100 milioni sarebbero garantiti da altre imprese assicurative, poi entrerebbero in scena riassicuratori con una capacità di 2,1 miliardi di dollari. Un ulteriore miliardo di dollari dovrebbe essere garantito da un pool di assicuratori P&I.

Circa 400 imbarcazioni sono state rallentate dal blocco del canale e costrette, in alcuni casi, a cambiare la rotta stabilita. Osama Rabie, presidente dell'Autorità del canale, ha detto lo scorso mese che le perdite legate al sinistro potrebbe ammontare a circa un miliardo di dollari di mancati introiti. "Mi aspetto una richiesta di indennizzo da parte delle autorità di egiziane e degli altri armatori", ha detto alla Reuters Alan Mackinnon, chief claims officer di UK Club. Gli operatori del settore si dicono comunque ottimisti. Per Mackinnon "non siamo minimamente vicini" a una richiesta di indennizzo da 2-3 miliardi di dollari. Per leggere la news completa clicca qui.

Giacomo Corvi

## INTERMEDIARI

### Tutela, sviluppo, tecnologia: le tre chiavi per immaginare il futuro

In un evento online organizzato da Anapa Regione Lombardia, e aperto anche a non iscritti, si è discusso dei temi principali che preoccupano gli intermediari assicurativi: con un occhio alle iniziative dell'associazione e un altro alla creazione della nuova agenzia ibrida

Con l'intento di informare e fornire soluzioni complete e concrete agli intermediari iscritti e non, si è svolto ieri sul web un incontro organizzato da **Anapa Regione Lombardia**. L'evento, dal titolo *Gli agenti della Lombardia per la tutela e lo sviluppo delle agenzie*, è stato coordinato interamente da **Erik Somaschini**, presidente di Anapa Lombardia, e ha ospitato diversi interlocutori che hanno parlato sia dei temi più legati all'associazione, sia delle problematiche più d'attualità per tutta la categoria.

In un secondo momento dell'evento, è stato dato spazio all'innovazione e alla tecnologia, con i contributi di esperti che hanno tracciato la via, insieme agli agenti, dell'agenzia ideale, adatta ad affrontare il futuro (e il presente) del mercato assicurativo.

#### SI COMPLICA LA VITA AGLI INTERMEDIARI

Tra i relatori presenti all'appuntamento online, anche il presidente di Anapa, **Vincenzo Cirasola**, che ha fatto il punto sulle attività dell'ultimo periodo dell'associazione e sulle sfide che gli agenti stanno affrontando. Proprio il Regolamento 45 e il Provvedimento 97 di **Ivass**, che stanno facendo molto discutere, secondo Cirasola, "hanno complicato la vita agli intermediari, invece di semplificarla". Alcune norme, ha continuato, "sembrano inapplicabili" e non aumentano la protezione dei clienti, se non formalmente. Lo scorso gennaio, ha ricordato Cirasola, Anapa aveva proposto alcuni suggerimenti per interpretare meglio alcune regole troppo complesse, ma l'Ivass non ha accolto queste istanze. In tema di Pog, poi, Cirasola ha invitato i gruppi agenti a un confronto serrato con le mandanti, a conferma di quanto Anapa tenga in grande considerazione il ruolo dei gruppi.

#### QUALE FUTURO PER L'AGENZIA IBRIDA?

A proposito di mandanti, Cirasola si è mostrato perplesso riguardo al Progetto 51 di **Aliaz Italia**, sollevando dubbi sull'operazione che, tuttavia non ha avuto l'opposizione a priori da parte di molti agenti della compagnia. "Le agenzie che aderiranno dovranno essere considerate agenzie in economia e non più in appalto?", si è chiesto il presidente, "e come si rifletterà questa nuova situazione nell'accordo impresa-agenti?"

Finora, quindi, molti interrogativi e poche certezze, anche perché le trattative per il rinnovo dell'accordo procedono da circa un anno, "ma i passi avanti sono molto lenti", ha detto Cirasola, annunciando che ci sarà un nuovo incontro con **Ania** alla fine di aprile.

Tra le battaglie vinte, rivendicate da Anapa, c'è sicuramente quella contro **Telepass**, recentemente sanzionata da **Antitrust** per sottrazione dei dati e posizione dominante. "Non abbiamo paura dei canali alternativi - ha continuato - ma vogliamo un campo da gioco uguale per tutti. Certo è che dobbiamo innovare: la strada è l'agenzia ibrida-digitale", ha chiosato Cirasola, un modello nuovo che gli agenti hanno assimilato con l'arrivo del Covid-19. (continua a pag. 2)



Vincenzo Cirasola

(continua da pag. 1)

## LA TUTELA DI ENBASS

Dopo l'intervento dell'avvocato **Alberto Lentini**, dello studio legale **Bullo-Ranieri**, che ha affrontato dal punto di vista strettamente della tutela degli agenti le questioni normative legate alle nuove disposizioni di Ivass, la parola è passata a **Salvatore Efficie**, presidente di **Enbass**, l'ente bilaterale su cui Anapa punta molto per una gestione coordinata e conciliante di rapporti di lavoro nelle agenzie.

Secondo Efficie, di fronte a un mercato sempre più dominato da "colossi internazionali", la tutela degli interessi degli intermediari passa attraverso la capacità di "stringere legami tra agenti e rappresentanze sindacali dei dipendenti".

La Lombardia, con 630 agenzie iscritte a Enbass, è la prima regione italiana in assoluto anche come numero di dipendenti iscritti, oltre 3.000. Un esempio, quindi, per chi ancora ha dei dubbi sui vantaggi dell'iscrizione all'ente che garantisce ai dipendenti di agenzia, "con la spesa di un euro al mese", di avere una copertura Ltc, Tcm e un piano sanitario. In totale Enbass conta 2.800 agenzie iscritte, un numero in crescita anche nel corso del 2020.

## DALLA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Se Enbass è un ente storico del settore, tra i nuovi strumenti a disposizione degli intermediari c'è il *Fondo nuove competenze*, introdotto dal decreto Rilancio dello scorso anno e che permette alle agenzie, attraverso l'invio di un progetto formativo, di avere rimborsati i costi della nuova formazione per i propri dipendenti. Ne ha parlato **Federico Serrao**, membro della giunta esecutiva di Anapa, ricordando che gli erogatori potenziali della formazione possono essere gli agenti stessi, oppure gli enti accreditati, comprese le università. Le aree per le nuove competenze vanno invece da quella giuridico-normativa alle abilità informatiche, dalle competenze relazionali fino alla gestione di sinistri e reclami.

L'ultima novità in tema di tutela di agenti, dipendenti e clienti, è il *Comitato sicurezza sul lavoro*, un protocollo sottoscritto con **Confcommercio** e parti sindacali che ha "un valore politico e pratico", come ha sottolineato Serrao, e che prevede una valutazione delle norme anti-Covid delle singole agenzie che aderiscono all'iniziativa, nonché una stretta consulenza per eventuali adeguamenti.

## TECNOLOGIA AL SERVIZIO DI UNA NUOVA MENTALITÀ

A conclusione dell'intenso appuntamento organizzato da Anapa Lombardia, si è tenuta una tavola rotonda sul tema dell'innovazione tecnologica cui hanno partecipato **Paul Renda**, imprenditore, vice presidente di **Assolombarda** e presidente dei giovani imprenditori dell'associazione; **Simone Ranucci Brandimarte**, fondatore presidente di **Yolo** e dell'**Italian insurtech association**; e **Michele Poccianti**, segretario generale di Anapa.

Proprio Poccianti ha spiegato quanto l'attività degli agenti sia profondamente cambiata dall'arrivo del nuovo coronavirus: "e lo sarà per sempre – ha detto –, perché si è capito che la relazione può essere mantenuta e sviluppata anche a distanza in maniera altrettanto efficace". Ma la sfida più grande è proprio fare il cambio di passo, "iniziando a cambiare la cultura nostra, dei nostri collaboratori e anche dei nostri clienti". Per cambiare le modalità operative in futuro "non dovrà esserci una nuova pandemia, ecco perché l'opportunità della formazione è essenziale", ha ribadito.

## INSURTECH: LA PORTA D'INGRESSO DI UNA NUOVA GENERAZIONE

Se è vero che i clienti assicurativi di oggi fanno ancora fatica a pagare a distanza, quelli di domani sono diversi e dovrà essere il mercato ad assecondarli. Secondo Ranucci Brandimarte, l'insurtech, le assicurazioni on-demand, l'instant insurance, sono proprio quegli strumenti che "aumenteranno la base clienti": questi prodotti sono "la porta d'ingresso di un nuovo target su cui il valore aggiunto dell'intermediario sarà quello di fare upselling e cross-selling con prodotti più complessi". L'instant insurance potrà essere, quindi, una sorta di "nuova Rc auto", un ingresso soft nel settore assicurativo di una nuova grande massa di persone, soprattutto giovani.

L'importante, però, sarà riuscire a "riannodare il filo della tecnologia", come ha detto Paul Renda, ricordando come in questi ultimi 10 anni non solo il settore assicurativo ma tutto il Paese "abbia perso il filo del discorso della tecnologia". Con la pandemia, paradossalmente, lo sviluppo della digitalizzazione è stato inatteso, positivo ma forzato: "fare le cose di corsa non significa farle bene", ha sottolineato.

In settori come quello assicurativo o quello finanziario, secondo Renda, nei prossimi 24 mesi irromperà una "rivoluzione tecnologica" perché gli strumenti che si credono emergenti (blockchain, IoT, intelligenza artificiale, ecc.), in realtà sono già maturi: "oggi – ha concluso – bisogna interrogarsi su come mettere insieme queste tecnologie, proteggere i dati di aziende e individui e, in definitiva, creare valore".



## RISK MANAGEMENT

### Analizzare i rischi dei viaggi all'estero

**L'attenzione è verso il passaporto vaccinale ma i rischi maggiori che toccano i lavoratori in viaggio oltre confine sono legati alla quotidianità e all'interazione con le società locali. Sul tema si attende l'uscita dello standard internazionale Iso 31030 sul Travel risk management**

Viaggiare all'estero per lavoro in sicurezza non è questione legata solo al Covid-19. Si potrebbe però affermare che il rischio di contagio collegato alla pandemia abbia, come accaduto per altre tematiche, portato alla ribalta la questione della protezione del lavoratore in viaggio e della responsabilità del datore di lavoro.

In attesa – dovrebbero uscire quest'anno - delle conclusioni del tavolo di lavoro internazionale per la definizione dello standard sui rischi di viaggio **Iso 31030 (Travel Risk Management)**, a cui partecipano i rappresentanti di 165 Paesi tra cui l'Italia, **Anra** offre una riflessione che va oltre la discussione sul passaporto vaccinale.

Secondo l'associazione dei risk e insurance manager, pur avendo l'obbligo di tutela dei dipendenti, le aziende sono ancora poco consapevoli dei potenziali impatti dei rischi di viaggio, trovandosi, nell'eventualità, impreparate e prive di strumenti sia per proteggere il lavoratore che per far fronte alla responsabilità giuridica del datore di lavoro, che risponde penalmente in caso di incidente.

Il tema è particolarmente rilevante per le imprese di un Paese come l'Italia, in cui l'esportazione è una voce fondamentale dell'economia: in particolare, risultano esposte le Pmi che sono attive sui mercati internazionali.

Un errore comune nelle imprese è quello di pensare alla protezione dei dipendenti solo dal rischio terrorismo o socio-politico, tralasciando l'esposizione a rischi legati agli aspetti normativi, religiosi e culturali del Paese ospitante, che sono i più frequenti perché legati alla quotidianità del lavoro all'estero e delle relazioni.

Per quanto riguarda il Covid-19, il tema è correlato all'attuale limitata disponibilità dei vaccini per i lavoratori, per cui è necessario tutelarsi facendo ricorso ai controlli tramite tampone, ai test sierologici e alla quarantena, mentre il passaporto vaccinale è una soluzione ancora tutta da valutare a livello politico e che presenta molte implicazioni giuridiche. Ma per una protezione del lavoratore più ad ampio raggio, è consigliabile per l'azienda effettuare una mappatura dei rischi legati ai viaggi all'estero dei propri dipendenti e colmare carenze quali la formazione specifica sul travel risk, i budget insufficienti o nulli per questo ambito e l'assenza di figure professionali come il security officer.

Maria Moro

## MERCATO

### Aipai, Aurelio Vaiano confermato presidente

**L'associazione ha rinnovato il consiglio direttivo e il collegio dei probiviri per il triennio 2021-2023**



**Aipai**, l'associazione italiana periti liquidatori assicurativi incendio e rischi diversi, ha rinnovato il consiglio direttivo e il collegio dei probiviri per il triennio 2021-2023. Il presidente in carica, **Aurelio Vaiano** (nella foto), è stato riconfermato.

L'assemblea, che si è tenuta in modalità telematica, ha eletto nel consiglio direttivo **Paolo Andreoli, Piero Bera, Alberto Bianchi, Giuseppe Degradi, Massimiliano Montorsi, Vittorio Peri, Aldo Rebuffi e Marco Valle**, oltre al già citato Vaiano. Del collegio dei probiviri fanno parte **Roberto Cincotti, Aldo De Padova e Giuseppe Degano**.

Per quanto riguarda le cariche istituzionali elette dal nuovo direttivo, oltre alla riconferma di Vaiano, c'è anche quella di Marco Valle nel ruolo di vice presidente, Vittorio Peri segretario e Piero Bera tesoriere.

Martedì 13 aprile si terrà un secondo incontro del nuovo consiglio direttivo per assegnare le deleghe: rapporti con **Fuedi**, Centro studi, **Aipai** incontra e webinar, rapporti con **Ania**, coordinatore dei delegati, ammissione nuovi soci, coordinatore degli aderenti, comitato di redazione e rapporti con la stampa e i media, rapporti con **Cineas**, rapporti con **Icmq**, rapporti con **Colap**, rapporti con **Cpu**, comitato tecnico-scientifico, esami **Aipai**, gestione sito web di **Aipai**, gestione social media, ufficio reclami.

Beniamino Musto

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 9 aprile di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## INSURANCE CONNECT TV

# NASCE

## INSURANCECONNECT.TV

### LA TELEVISIONE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

Nata con l'obiettivo di **fornire al mondo assicurativo una molteplicità di strumenti di informazione al passo con l'evoluzione delle esigenze di aggiornamento e approfondimento del proprio pubblico**, Insurance Connect presenta il nuovo canale televisivo Insuranceconnect.TV.

Facendo leva sulle più evolute tecnologie, e unendo specializzazione, conoscenza delle dinamiche del mercato e relazioni di eccellenza con i più importanti interlocutori del sistema, **INSURANCECONNECT.TV** si pone come punto di riferimento per lo sviluppo, la fruizione e la condivisione di notizie che riguardano e che in prospettiva potranno coinvolgere il settore assicurativo e la relazione con il cliente, l'evoluzione dei rischi, l'innovazione, la capacità distributiva, le tecnologie e i trend di sviluppo del business.



[www.insuranceconnect.tv](http://www.insuranceconnect.tv)

**RIMANETE CON NOI  
PER SAPERNE DI PIÙ**

**IC TV** 



**SOCIETÀ E RISCHIO**  
L'INFORMAZIONE PER UN MONDO CHE CAMBIA